

ENCOMI SOLENNI

del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Vito INGROSSO – Tenente

(Concesso il 28 febbraio 2011)

«Comandante di Tenenza in territorio con elevati indici di criminalità, evidenziando altissimo senso del dovere e spiccata professionalità, pianificava e dirigeva, partecipandovi personalmente, prolungata e articolata indagine nei confronti di un'organizzazione criminale, composta da affiliati a pericolosi clan camorristici, ritenuta responsabile di usura ed estorsioni in danno di imprenditori locali, nonché di traffico di sostanze stupefacenti e illecita ingerenza nella gestione di appalti pubblici. L'operazione si concludeva con l'esecuzione di 68 provvedimenti restrittivi e il sequestro di beni mobili e immobili di ingente valore, contribuendo a esaltare il prestigio e l'immagine dell'Istituzione».

Napoli e provincia, gennaio 2006 - luglio 2009

Domenico FERRARA – Maresciallo Capo

(Concesso il 28 febbraio 2011)

«Addetto a Tenenza in territorio con elevati indici di criminalità, evidenziando altissimo senso del dovere e spiccata professionalità, partecipava a prolungata e articolata indagine nei confronti di un'organizzazione criminale, composta da affiliati a pericolosi clan camorristici, ritenuta responsabile di usura ed estorsioni in danno di imprenditori locali, nonché di traffico di sostanze stupefacenti e illecita ingerenza nella gestione di appalti pubblici. L'operazione si concludeva con l'esecuzione di 68 provvedimenti restrittivi e il sequestro di beni mobili e immobili di ingente valore, contribuendo a esaltare il prestigio e l'immagine dell'Istituzione».

Napoli e provincia, gennaio 2006 - luglio 2009

Ivan ZAGARIA – Appuntato

(Concesso il 28 febbraio 2011)

«Addetto a Tenenza in territorio con elevati indici di criminalità, evidenziando altissimo senso del dovere e spiccata professionalità, partecipava a prolungata e articolata indagine nei confronti di un'organizzazione criminale, composta da affiliati a pericolosi clan camorristici, ritenuta responsabile di usura ed estorsioni in danno di imprenditori locali, nonché di traffico di sostanze stupefacenti e illecita ingerenza nella gestione di appalti pubblici. L'operazione si concludeva con l'esecuzione di 68 provvedimenti restrittivi e il sequestro di beni mobili e immobili di ingente valore, contribuendo a esaltare il prestigio e l'immagine dell'Istituzione».

Napoli e provincia, gennaio 2006 - luglio 2009

ENCOMI SOLENNI

del Comando Interregionale Carabinieri «Ogaden»

Giuseppe IATOMASI – Luogotenente (ora Sottotenente)

(Concesso il 3 febbraio 2011)

«Comandante di Sezione di Nucleo Investigativo di Comando Provinciale operante in territorio caratterizzato da elevato indice di criminalità organizzata, evidenziando spiccate qualità professionali, non comune intuito e tenace abnegazione, dirigeva, partecipandovi personalmente, complessa attività investigativa che si concludeva con la localizzazione e la cattura di due pericolosi latitanti, dei quali uno inserito nell'elenco dei 100 ricercati più pericolosi in ambito nazionale ed elemento apicale di agguerrito sodalizio camorristico, responsabile di omicidio, estorsione, porto e detenzione illegale di armi, nonché l'arresto di un fiancheggiatore».

Casal di Principe, giugno 2008 - febbraio 2010

Salvatore PERFETTO – Maresciallo Capo (ora Maresciallo Aiutante s. UPS)

Antonio D'APRUZZO – Maresciallo Capo

Vincenzo DI FONZO – Maresciallo Capo

Innocenzo PENGUE – Maresciallo Capo

Giuseppe GAGLIARDI – Maresciallo Ordinario

Antonio ACCONCIA – Brigadiere

Franco MEROLA – Brigadiere

Antonio LANDINO – Appuntato Scelto

Luigi TORONE – Appuntato Scelto

Gianpaolo MAROTTA – Appuntato

(Concesso il 3 febbraio 2011)

«Addetto a Nucleo Investigativo di Comando Provinciale operante in territorio caratterizzato da elevato indice di criminalità organizzata, evidenziando spiccate qualità professionali, non comune intuito e tenace abnegazione, partecipava a complessa attività investigativa che si concludeva con la localizzazione e la cattura di due pericolosi latitanti, dei quali uno inserito nell'elenco dei 100 ricercati più pericolosi in ambito nazionale ed elemento apicale di agguerrito sodalizio camorristico, responsabile di omicidio, estorsione, porto e detenzione illegale di armi, nonché l'arresto di un fiancheggiatore».

Casal di Principe, giugno 2008 - febbraio 2010